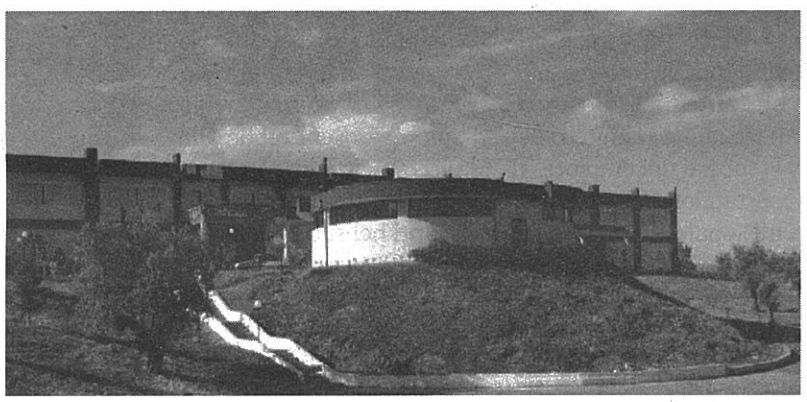
Diffusi i primi risultati raggiunti in vista del prossimo anno

Istituto "Siciliano" Boom degli iscritti

BISIGNANO La scuola che verrà poggia già su delle ottime basi. Stando alle prime rilevazioni effettuate, si prevederà il boom di iscritti per l'istituto superiore "Enzo Siciliano", con studenti e genitori che, così, hanno scelto a struttura cratense per il futuro scolastico.

Tra liceo scientifico e istituto tecnico, infatti, la struttura di via Rita Levi di Montalcini trova nuovi stimoli, grazie alle iscrizioni che permetteranno di vedere ancora una volta lontano. I docenti incaricati dell'orientamento, ovvero le professoresse Nadia Cersosimo e Marisa Formoso, hanno così riepilogato i primi risultati raggiunti in vista dell'anno scolastico 2016-17: «L'IIS "E. Siciliano" si conferma così una delle scuole più gettonate in provincia. In un momento di generale crisi di tutte le istituzioni scolastiche, per la drastica diminuzione delle nascite, l'IIS "E. Siciliano" (Liceo Scientifico e Istituto Tecnico Tecnologico) vede riconfermato e decisamente rafforzato il suo ruolo di polo di formazione all'interno del territorio della Media Valle del Crati.

> «La scuola sta attraendo anche giovani dei paesi limitrofi»



L'IIS "Enzo Siciliano" di Bisignano

Il boom di iscrizioni registrato per l'anno scolastico 2016/2017 è, dunque, il nostro orgoglio!

Abbiamo raggiunto obiettivi importanti anche superiori alle attese, grazie ad un'offerta formativa di qualità e al lavoro di cooperazione.

Vi è dell'altro. A decidere di affidare la loro formazione all'istituto superiore non soltanto i ragazzi di Bisignano, cosa che potrebbe considerarsi del tutto naturale, ma la nostra scuola, guidata in questo anno scolastico dal dirigente Franco Murano, ha raggiunto una notevole forza di attrazione anche tra i giovani dei paesi limitrofi, Luzzi, Mongrassano, Torano».

Idee chiare, serietà scolastica e capacità di affrontare il presente, attraverso la capacità di tener collegati i territori cratensi all'insegna della cultura.

Sono tre gli elementi fondamentali per una scuola al passo con i tempi:

«Tutti gli studenti, dopo aver avuto modo di conoscere e sperimentare direttamente, grazie alle numerose attività di orientamento, le potenzialità della nostra scuola, hanno ritenuto che fosse la scelta migliore per la loro formazione, grande è la soddisfazione del dirigente scolastico Franco Murano.

Desideriamo quindi, esprimere il nostro più sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno profuso il loro impegno, dimostrando professionalità, etica e forte senso di appartenenza alla scuola in cui operano ogni giorno.

Grazie a tutta la scuola, alle famiglie per averci scelto per la formazione intellettuale dei propri figli e agli alunni, prezioso network a supporto della crescita personale e professionale degli studenti».

Massimo Maneggio

Caso rifiuti tossici, siglato documento d'intenti in consiglio

LATTARICO Si è tenuto lo scorso lunedì, il consiglio comunale nella cittadina di Papa Innocenzo XII.

All'assise hanno preso parte anche Maria Claudia Marazita e Paola Rizzuto del gruppo di lavoro della Provincia di Cosenza per i contratti di fiume, a cui il Comune ha aderito. All'ordine del giorno la discussione sui presunti interramenti di rifiuti tossici nella frazione Regina.

Marazita, Blandi, Rizzuto

"Ho partecipato – scrive Paola Rizzuto sul suo profilo social - per sostenere il Sindaco, Antonella Blandi che con apprensione e grande sensibilità si sta battendo per avere riscontro dalle istituzioni competenti interpellate per fare chiarezza in merito". Il Sindaco, invero, attende risposte più dettagliate particolarmente dal Ministero dell'Ambiente perché le indagini di approfondimento disposte vengano effettuate nel più breve tempo possibile e perché venga disposta l'immediata bonifica dei siti eventualmente contaminati.

"Intanto Antonella Blandi – continua la Rizzuto - ha denunciato il fatto presentando un esposto alla Procura di Cosenza e chiesto l'intervento dell'Arpacal affinché fossero effettuate le analisi specifiche nell'area. I tecnici dell'Arpacal, responsabili delle analisi delle sorgenti sotterranee e degli ortaggi coltivati nella zona in questione, non hanno trovato indici chimici di inquinamento, in quanto sembrerebbero non superati i livelli delle concentrazioni soglia di contaminazione delle acque sotterranee, ma si attendono ancora le risposte del Ministero". "Non si possono lasciare soli i cittadini e le istituzioni locali – reclama Paola Rizzuto - ma coesi, dobbiamo pretendere con Antonella Blandi certezze e sicurezza.

Mai come in questa situazione, maggioranza ed opposizione, diventano concetti sfumati in un Consiglio Comunale e mai come in situazioni così delicate e complesse in un comprensorio, la coesione territoriale diventa collante insostituibile a sostegno di un'unica causa e di un unico obiettivo prioritario perché i danni che si potrebbero arrecare sono davvero inimmaginabili ed all'intero territorio.

Si, dunque, alla sigla di un documento di intenti condiviso per sollecitare risposte chiare, conoscere lo stato dell'arte cioè di ciò che è stato già fatto dal Ministero e conoscere le attività di monitoraggio già svolte con l'utilizzo dei diversi strumenti di indagine e quindi approntare un piano di caratterizzazione dell'area con riferimento all'individuazione della quantità e qualità degli elementi contaminanti, in modo da ottenere informazioni di base su cui prendere decisioni realizzabili e sostenibili per la messa in sicurezza e/o bonifica del sito".

Il sindaco ha ringraziato Paola Rizzuto e Maria Claudia Marazita per la loro presenza e la vicinanza nei confronti della comunità "che da mesi vive una situazione di disagio a causa di notizie allarmanti riportate dalla stampa. Sono certa – ha concluso Antonella Blandi - che la loro collaborazione sarà di fondamentale importanza per la conclusione della vicenda che ci riguarda soprattutto per la tenacia e determinazione che le contraddistingue. Il "Contratto di fiume" a cui abbiamo aderito ne è una prova!"

t.c.

Il giovane Giuseppe Tenuta è risultato vincitore nella categoria cadetti

Pizza al fungo da oro al campionato mondiale

ACRI Giovani pizzaioli crescono e si affermano. Giuseppe Tenuta è risultato vincitore della categoria Cadetti al 3° campionato mondiale di pizza al fungo tenutosi ad Andria, Puglia. Il giovane Giuseppe è figlio d'arte, visto che i genitori Tonino e Valeria gestiscono il ristorante-pizzeria "La Veranda", noto per i piatti tipici della zona e per pizze preparate con farine speciali. Giuseppe è stato seguito da Api, associazione pizzerie italiane, e dalla scuola nazionale di pizza di Cosenza, ovvero dal presidente Marcello Lamberti, dagli istruttori Pietro Tangari e Mauro Mazzotta e dalla segretaria Katia Ritacco ma soprattutto dall'istruttore Tony Sergione. Giuseppe è stato tra i 200 pizzaioli di varia nazionalità ed ha preparato una pizza denominata Re della montagna con erba cipollina, 'nduia, funghi porcini ed olio di tartufo. Nel momento in cui la pizza napoletana viene riconosciuta dall'Unesco come patrimonio mondiale dell'umanità, il terzo incontro mondiale punta a perseguire il riconoscimento dell'italianità di questo prodotto. "L'importante, dice Giuseppe, non è stato vincere ma acquisire notizie importanti sia per noi che per i consumatori a cui dobbiamo garantire prodotti di alta qualità. La pizza, anche dalle nostre parti, è un prodotto sempre più richiesto ed i piazzaioli devono avere le giuste nozioni per garantire il meglio. A giudicare la bontà

Un banner della vittoria di Tenuta

delle pizze e la bravura dei concorrenti, una giuria di altissimo livello: Simona Lauri, scrittrice di svariati libri sul lievito madre, Paolino Bucca e Leone Coppola, pluricampioni mondiali di freestyle.

s.r.